

## **RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE – ANNO 2026**

*Unione Nazionale Veterani dello Sport*

Cari Soci,

con il 2025 abbiamo aperto un nuovo quadriennio olimpico. Dopo la stagione di intensa trasformazione degli anni 2021-2024, abbiamo iniziato questo secondo mandato con maggiore serenità. Certamente il quotidiano è costantemente foriero di impegni e, sovente, di imprevisti e di sorprese non sempre rosee, ma i maggiori travagli del passato sembrano essere finalmente un ricordo.

Gli anni scorsi sono stati caratterizzati da riforme strutturali, adeguamenti normativi, rilancio organizzativo, battage comunicativo e stravolgimenti della base associativa. Le modifiche statutarie, l'adesione al RUNTS, il passaggio alla contabilità ordinaria, la registrazione del marchio, la dismissione delle sedi locate presso Sport e Salute, le campagne pubblicitarie su media e social e la rivisitazione della rivista ufficiale, l'abbattimento del limite di età per le iscrizioni, il percorso progettuale cresciuto in modo esponenziale, la scommessa sul calcio camminato... tutti sono stati passaggi complessi ma decisivi.

Un'attività certamente intensa, accompagnata da momenti di forte preoccupazione, durante i quali abbiamo affrontato crisi che difficilmente il precedente Consiglio, insediatosi peraltro durante il Covid, dimenticherà.

Oggi possiamo affermare di aver centrato l'obiettivo del cambiamento e della modernizzazione, non permangono più situazioni di incertezza, problematiche in sospeso o criticità, se non quelle fisiologiche: sezioni che muoiono (altre però ne nascono), soci che perdiamo, ma altri ne arrivano, Delegati Regionali poco attivi (a fronte di altri molto presenti e capaci), Sezioni che galleggiano senza riuscire a dare un contributo fattivo all'intera Unione (altre però partecipano con zelo alle proposte del Nazionale e ai progetti di Sport e Salute), sezioni che non trovano al loro interno le risorse umane per il ricambio generazionale (ma altre che hanno fortemente abbassato l'età e implementato l'apporto femminile).

Il progressivo abbassamento dell'età media dei soci è un segnale incoraggiante, che ha aperto nuove prospettive e favorito l'ingresso di energie fresche. Ma bisogna concentrarci sulla fidelizzazione: attraiamo con efficacia, ma dobbiamo anche trattenere con convinzione. E questo lo si può fare con Sezioni vive e dinamiche, in grado di fare proposte interessanti ai soci e capaci di rispondere con motivazione e partecipazione agli input che arrivano dal nazionale.

La nostra offerta sportiva è vastissima, fra campionati e master mettiamo in piedi ogni anno un circuito di competizioni variegato e sostenuto economicamente al meglio delle nostre possibilità, in base ai bilanci sociali. E' necessario però che le Sezioni rispondano tutte e non solo le "solite note".

Consapevoli che l'offerta sportiva rimanga il nostro principale collante, bisogna continuare a coltivare anche il settore culturale e formativo. Una delle più grandi occasioni di crescita e soprattutto di visibilità rimane l'evento dei Premio "Studenti Sportivi...Studenti Vincenti", anche quest'anno abbiamo visto salire sul palco del Salone d'Onore del CONI ragazzi con una preparazione, una dialettica, un contenuto che ci lascia ogni volta stupiti e ammirati.

Proprio in merito all'altissimo valore di questo nostro evento introdurremo, a partire proprio dal 2026 una "luminosa" novità. Abbiamo studiato, su idea del responsabile comunicazione Prando Prandi, un percorso che partirà simbolicamente, ma anche fisicamente, proprio dall'Assemblea Nazionale di Treviso e incarna lo spirito più puro dei Veterani, materializzando quel processo di

passaggio valoriale da noi ai nostri giovani che è la base della missione che ci è affidata. Altro non vi anticipo, sarà una sorpresa di questa Assemblea veneta!

Se il 2025 è stato un anno in cui finalmente, tanti tasselli sono andati a posto, tante vicende si sono chiuse e la fibrillazione si è normalizzata, il 2026 deve essere anno non solo di consolidamento, ma anche di nuova e ulteriore progettualità perché l'idea non è certo quella di fermarci, tutt'altro, vogliamo proseguire ambendo a nuovi obiettivi.

Alla chiusura dello scorso quadriennio era rimasto incompiuto solo uno dei grandi progetti. Ci eravamo ripromessi di portarlo a compimento con l'inizio del nuovo mandato e così abbiamo fatto. Da anni parliamo dell'acquisizione della personalità giuridica da parte dell'ente. Pensavamo a un percorso più semplice, invece si è rivelato più complesso del previsto, ma siamo arrivati al traguardo. In occasione di questa Assemblea Nazionale i Delegati voteranno alla presenza di un notaio per rendere UNVS finalmente una persona giuridica.

Si tratta di un ulteriore rafforzamento della nostra identità, già consolidata con l'entrata nel mondo del Terzo Settore che ci ha consacrato definitivamente nel ruolo che da sempre è il nostro: non solo un'associazione sportiva, ma una comunità educante, presidio culturale e soggetto attivo nel tessuto sociale italiano. La sfida adesso è rendere questa collocazione ogni giorno più sostanziale, traducendo il riconoscimento giuridico in opportunità concrete.

Il 2026, salvo brutte sorprese, potrà essere un anno di opportunità da cogliere e di raggiunta maturità di questo Consiglio, che colgo l'occasione per ringraziare. È il momento di dimostrare che le tante innovazioni introdotte non erano solo lanci momentanei, ma scelte organiche; che la crescita registrata non era episodica, ma frutto di un'identità solida; che le difficoltà affrontate ci hanno reso più consapevoli e uniti.

Se continueremo a lavorare insieme con serenità, rispetto e spirito di servizio, il quadriennio iniziato nel 2025 potrà segnare una fase di ulteriore sviluppo armonico, nel quale ogni Sezione e ogni socio si potranno sentire parte attiva di una visione di progresso comune.

Oltre ai miei Consiglieri, ai Dirigenti Nazionali e al Presidente Emerito Alberto Scotti, ringrazio il Segretario Generale Nino Muscarà che in questo primo anno di attività ha mostrato una precisione e un'attenzione ad ogni aspetto del nostro quotidiano che, vi confesso, ha contribuito a una mia personale maggiore serenità nell'affrontare ogni giornata alla guida di UNVS. Un ulteriore grazie a Prando Prandi, direttore di Redazione della nostra rivista e collaboratore dei progetti in atto con Sport e Salute e a Laura la cui dedizione è ben conosciuta da tutti noi.

Colgo l'occasione per anticiparvi che a breve avverrà lo spostamento della sede della segreteria nazionale, che comunque rimarrà a Milano in via Piranesi.

Mi fa inoltre piacere comunicare che lo scorso 20 aprile ho avuto nuovamente occasione di incontrare il nuovo Presidente CONI Luciano Buonfiglio, insediatosi nel 2025, che non ha mancato, nel solco già tracciato dal Presidente Malagò, di farci sentire la propria vicinanza, sostenendo il nostro operato e seguendo le nostre iniziative.